

**PIANO TRIENNALE
DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
2025-2027**

ALLEGATO N. 2

SCHEDE DEI PROCESSI A RISCHIO

AREA DI RISCHIO 01

Acquisizione e progressione del personale

Processo:

0101 Reclutamento personale

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none">- previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ;- insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti;- abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;- irregolare composizione della commissione di concorso ;- omessa o incompleta verifica dei requisiti;- interventi ingiustificati di modifica, revoca del bando;	<ul style="list-style-type: none">- i requisiti di accesso e la tipologia di prove da inserire nel bando, sono definite congiuntamente, dal responsabile dell'ufficio personale, dal Segretario Comunale e dal responsabile del settore a cui la risorsa è destinata;- i contenuti delle singole prove sono definiti nello stesso giorno del concorso; ricorso a criteri casuali nella scelta delle domande; creazione di griglie nella valutazione;-verifica dell'assenza di cause di incompatibilità tra commissari e candidati;- verifica delle motivazioni che possano avere determinato le eventuali modifiche, revoche del bando;- predeterminazione di criteri per il controllo dei requisiti;- massima trasparenza dei bandi.

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:

Responsabile Area Contabile - Servizio personale

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO 01

Acquisizione e progressione del personale

Processo:

0102 Progressioni di carriera o economiche

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none">- previsioni di requisiti di progressione "personalizzati" ;- insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti;- omessa o incompleta verifica dei requisiti.	<ul style="list-style-type: none">- i requisiti di progressione sono definite preventivamente nel rispetto di criteri generali come determinati nel CCDI ;- predeterminazione di criteri per il controllo dei requisiti;- massima trasparenza dei bandi.

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:

Responsabile Area Contabile - Servizio Personale.

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO 01 Acquisizione e progressione del personale

Processo:

0103 Procedure di contrattazione decentrata integrativa

criticità potenziali	misure previste
-----------------------------	------------------------

<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di chiarezza nelle direttive, eccessiva rigidità delle stesse, tali da impedire il fluire del negoziato. - Ritardi nell'avvio e nella conclusione delle trattative con il rischio della "retroattività" dell'erogazione dei trattamenti economici accessori ed in particolare dei compensi premiali, ritenuto inammissibile dalla Corte dei Conti - Riunioni riservate a poche organizzazioni sindacali, seppure con criteri di rotazione. - La verbalizzazione delle riunioni è da evitare, in quanto può rendere conflittuale le posizioni dei singoli interlocutori. - Mancato rispetto dei vincoli posti del contratto nazionale e delle disposizioni inderogabili di norme di legge, che incidono sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori. - Omessa acquisizione del parere del revisore. - Mancato rispetto delle disposizioni legislative che impongono di erogare i premi monetari in correlazione con la performance individuale ed organizzativa e dei vincoli di carattere economico-finanziario stabiliti dalla legge. 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Nomina delegazione di parte pubblica:</u> individuazione con delibera di G.C., nel rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico-amministrativo ed attività di gestione, dei soggetti che compongono la delegazione di parte pubblica (art.10, C.1, del CCNL 1/4/ 1999) • <u>Direttiva dell'organo politico:</u> formulazione in via preventiva, con delibera di G.C., delle direttive alla delegazione trattante, per definire gli obiettivi strategici ed i vincoli annessi di ordine giudiziario, con l'indicazione degli interventi ritenuti prioritari, per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi del PEG. Le scelte devono presiedere all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili, in relazione ai vari istituti del trattamento economico accessorio. • <u>Avvio del negoziato:</u> la delegazione sindacale è costituita dalla RSU e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del CCNL. L'ente, nella persona del presidente della delegazione, sulla base delle direttive ricevute, convoca la RSV e le organizzazioni sindacali territoriali ed avvia la trattativa in relazione agli istituti o materie ritenute di particolare rilievo (costituzione fondo integrativo, riserve stabili e variabili, salario accessorio, produttività, condizioni per l'erogazione di specifiche indennità, progressioni orizzontali). • <u>Svolgimento delle trattative:</u> attraverso incontri precedentemente convocati del presidente in forma scritta, finalizzati al raggiungimento di soluzioni condivise sulle materie oggetto di contrattazione. I componenti di entrambe le parti negoziali sono improntati al massimo rispetto dei fondamentali principi di correttezza e buona fede. Redazione di un unico verbale che conclude formalmente la trattativa, che costituisce il frontespizio del contratto sottoscritto. • <u>Firma dell'ipotesi di accordo decentrato:</u> le trattative si concludono con la sottoscrizione dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo, per la delegazione di parte pubblica la firma è apposta solo dal presidente, per la parte sindacale, firmano la R.S.U. ed i rappresentanti sindacali delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL. L'ipotesi di accordo è valida anche se non è stata firmata da tutti i soggetti sindacali legittimati, che sottoscrivono successivamente il contratto decentrato integrativo.
---	---

	<ul style="list-style-type: none">• <u>Verifica della compatibilità degli oneri finanziari:</u> trasmissione dell'ipotesi di accordo sottoscritto, corredata dalla relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa (art.40, C.3-sexies, del D.Lgs. 165/ 2001) al revisore, quale soggetto istituzionalmente preposto al controllo della contrattazione integrativa, nel termine di 5 giorni dalla stipulazione (art. 5, C.3, del CCNL dell' 1/4/1999, art.4 del CCNL del 22/ 01/ 2004). Tale controllo è finalizzato al rispetto delle disposizioni inderogabili di norme di legge che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e di tutti i vincoli comunque derivanti da norme di legge. L'organo di controllo fornisce un parere motivato sul testo di accordo.• <u>Esame dell'organo di direzione politica:</u> il presidente della delegazione di parte pubblica trasmette l'ipotesi di accordo e le relative relazioni (illustrative e tecnico-finanziaria), corredate del parere passivo dell'organo di controllo, all'organo di direzione politica per la necessaria verifica, della corrispondenza alle indicazioni delle direttive ed alla conformità agli obiettivi ed ai programmi generali dell'ente. L'organo di direzione politica, qualora ritenga l'ipotesi rispondente alle direttive a suo tempo impartite, autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo, nel rispetto del precetto di natura imperativa, dell'art.40, C.3-quinquies del D.Lgs n.165/ 2001 (rispetto dei vincoli e limiti del C.C.N.L. o che disciplinano materia non espressamente delegate che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale) e dei vincoli di carattere economico-finanziario stabiliti dalla legge.• <u>Sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo:</u> la procedura si conclude con la sottoscrizione formale e definitiva del contratto decentrato integrativo, mediante la convocazione di tutta la delegazione sindacale legittimata. In sede di sottoscrizione definitiva viene predisposto uno specifico verbale. Sulla base della disciplina contrattuale vigente (art.5 del CCNL del 1/ 04/ 1999, art.4 del CCNL 2004), la sottoscrizione definitiva a cura delle parti negoziali del CCDI è indispensabile, ai fini della sua validità ed efficacia giuridica. Nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo per la
--	---

stipulazione del CCDI, l'ente può avvalersi della disciplina dell'art.40,C.3, del D.Lgs n. n°165/ 2001, l'amministrazione se interessata può provvedere, in via provvisoria, sulla materia oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Dipartimento F.P. nota n.738/ 2012.

- Adempimenti successivi alla sottoscrizione definitiva:

il contratto integrativo, corredato delle relazioni previste dalla legge e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri finanziari, deve essere trasmesso entro 5 giorni dalla sottoscrizione per via telematica all' ARAN (art.40-bis, C.5 del D.Lgs 165/ 01).

Entro il 31 maggio di ciascun anno, invio al MEF, mediante specifico modello di relazione, delle informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificata dall'organo di controllo-revisore.

Pubblicazione sul proprio sito Amministrazione trasparente, link personale, contrattazione integrativa, dei contratti integrativi stipulati, unitamente alla relazione tecnica-finanziaria ed alla relazione illustrativa, certificata dagli organi di controllo interno ai sensi dell'art. 21, C.2 del D.Lgs 33/ 2013.

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:

Responsabile Area Contabile – Servizio personale

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO 02**Scelta del contraente per l'affidamento di forniture, servizi, lavori****Processo:****0201 Affidamento in economia**

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none"> - rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare la fornitura o il servizio o i lavori; - utilizzo distorto della procedura negoziata diretta; - mancato rispetto del principio di rotazione dei fornitori, laddove possibile; - utilizzo distorto dell'elenco delle imprese da invitare, in caso di procedura ristretta; - rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore; - mancato ricorso al Mercato Elettronico e strumenti Consip ove esistenti; - abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento; - utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; - mancata/disomogenea comparazione di offerte; - definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); - anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento; - scarsa trasparenza; - scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati; - artificioso frazionamento in lotti; - elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto; - discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione 	<ul style="list-style-type: none"> - motivazione sulla scelta della tipologia di affidamento; - esplicitazione dei requisiti di partecipazione al fine di giustificarne la loro puntuale individuazione; - utilizzo di criteri oggettivi, casuali nella scelta di ditte dall'elenco; - specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare parità di trattamento; - indicazione del responsabile del procedimento; - certificazione dell'accesso al MEPA o dell'eventuale deroga per importi inferiori a €. 40.000,00 senza servirsi della C.U.C.; - adeguata pubblicità; - predeterminazione dei criteri per la formazione delle commissioni, ove previste, e verifica assenza cause di incompatibilità; - predeterminazione dei criteri per la valutazione delle offerte economicamente vantaggiose; - creazione supporti operativi per l'effettuazione dei controlli dei requisiti dei partecipanti; - fissazione di criteri per i controlli a campione; - verifica della regolarità contributiva DURC

GRADO DI RISCHIO: MEDIO**SOGGETTI COINVOLTI:****Responsabili di Area****TEMPISTICA E FASI**

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA**La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.**

AREA DI RISCHIO 02

Scelta del contraente per l'affidamento di forniture, servizi, lavori

Processo

0202 Affidamento procedure ordinarie

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none">- definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);- utilizzo distorto dell'elenco delle imprese da invitare, in caso di procedura ristretta;- accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;- discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione- uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;- discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione ;- abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento;- mancata/disomogenea comparazione di offerte;- anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento;- scarsa trasparenza;- scarsi controlli del possesso dei requisiti dichiarati;- elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;	<ul style="list-style-type: none">- motivazione sulla scelta della tipologia di affidamento;- esplicitazione dei requisiti di ammissione in modo logico, ragionevole e proporzionale in modo da assicurare la massima partecipazione ;- specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare parità di trattamento e qualità della prestazione richiesta;- indicazione del responsabile del procedimento;- certificazione dell'accesso al MEPA o dell'eventuale deroga per importi inferiori a €. 40.000,00 senza servirsi della C.U.C.- adeguata pubblicità;- predeterminazione dei criteri per la formazione delle commissioni, ove previste, e verifica assenza cause di incompatibilità;- predeterminazione dei criteri per la valutazione delle offerte economicamente vantaggiose;- creazione supporti operativi per l'effettuazione dei controlli dei requisiti dei partecipanti;- fissazione di criteri per i controlli a campione;- stipula convenzioni con soggetti abilitati per i controlli;- verifica della regolarità contributiva DURC

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:

Responsabile dell'area competente

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO 02

Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi o forniture

Processo

0203 Affidamento per somma urgenza

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none">- ricorso immotivato alla deroga- affidamento ingiustificato a favore di soggetti che non abbiano i requisiti previsti dalla legge- affidamento abituale e ricorrente pur se in deroga alle norme di legge- incompleta definizione dell'oggetto della prestazione a causa dell'urgenza	<ul style="list-style-type: none">- motivazione del ricorso alla deroga o alla somma urgenza- motivazione in ordine alla individuazione del soggetto affidatario- verifica della completezza del contratto, convenzione o incarico ai fini della verifica della regolare esecuzione

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:

Responsabile dell'Area LL.PP. Manutenzione e Patrimonio

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO 02

Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi o forniture

PROCESSO

0204 Liquidazione di somme per prestazioni di lavori, servizi o forniture

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none">- assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione- mancata applicazione di penali nel caso in cui ricorra la fattispecie- mancata corrispondenza delle somme liquidate rispetto alle previsioni convenute- mancata verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico (DURC)	<ul style="list-style-type: none">- attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione- riferimento alle somme impegnate e attestazione della disponibilità effettiva delle somme da liquidare- annotazione da cui risultino gli elementi di calcolo che giustificano la quantificazione delle somme da liquidare- accertamento regolarità contributiva, regolarità fiscale ove previsto

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:

Responsabile dell'Area competente.

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO 03
CONTRATTI PUBBLICI

Processo

0301 Programmazione e Progettazione della gara

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none">- perseguimento di interessi particolari, e non al bene comune;- mancata approvazione di strumenti di programmazione;- eccessivo ricorso a procedure d'urgenza;- reiterazione di piccoli affidamenti, aventi il medesimo oggetto;- affidamento incarico per i tre gradi di Progettazione e Direzione Lavori: preliminare; definitiva; esecutiva, nomina del RUP (Sempre), nel caso di progettazione interna e D.L. nomina dell'incaricato;- il ricorso distorto al criterio dell'OEPV per lavori standardizzati, presenta un forte rischio di discrezionalità;- procedura aperta, ristretta o negoziata, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 163/06 per l'affidamento dell'incarico esterno;- discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi oggettivi;	<ul style="list-style-type: none">- Inserimento dell'opera pubblica nell'elenco del Piano triennale delle OO.PP. per lavori ed appalti e pubblicazione sul sito istituzionale;- definizione dei fabbisogni secondo i Criteri di efficienza/efficacia/economicità;- verifica sull'eccessivo ricorso a procedure d'urgenza e/o a proroghe contrattuali;- alternanza dei tecnici esterni;- contestualità dell'invio degli inviti per presentare l'offerta;- nel bando di gara inserire una clausola risolutiva a favore della S.A., se non vengono rispettati i protocolli di legalità e di integrità da parte delle imprese aggiudicatrici degli appalti;- determina a contrarre in caso si procedure negoziate, affidamenti diretti e in economia con i criteri adottati per la scelta delle imprese da invitare;- pubblicità delle sedute di gara e determine di aggiudicazione sul sito istituzionale;- procedure interne per la verifica del principio di rotazione degli operatori economici;- nomina e dichiarazione dei commissari di gara come da normativa;- strumenti di controllo per la valutazione delle offerte da parte della S.A. e motivi di esclusione;

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:
Responsabili delle Aree (tutte)

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO 03
CONTRATTI PUBBLICI

Processo
0302 Selezione del Contraente

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none">-Discrezionalità nella scelta della procedura aperta, ristretta o negoziata, offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori;-mancato rispetto delle disposizioni che regolano la nomina del RUP e della commissione di gara;- discrezionalità nella scelta delle imprese per le procedure di invito;- presenza di gare con un unico offerente e gare con lo stesso aggiudicatario;	<ul style="list-style-type: none">- pubblicità della gara con pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente;- verifica da parte del RUP dei requisiti oggettivi del soggetto da invitare;- definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione;- pianificazione dei controlli, monitoraggio periodico reporting di questi;- introdurre misure congrue anche attraverso l'uso di strumenti informatici per la verifica delle offerte e rilevazione di eventuali anomalie;- conservazione archiviazione dei dati e pubblicazione sul sito istituzionale dei risultati;

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:
Responsabili delle Aree (tutte)

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO 03
CONTRATTI PUBBLICI

Processo

0303 Verifica aggiudicazione e stipula del contratto

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none">- ingiustificata revoca del bando di gara;- discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche;- discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni;- discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni;- indebita previsione di subappalto;- ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire indebiti profitti;- inadeguatezza o eccessiva discrezionalità nelle modalità di effettuazione dei sopralluoghi;	<ul style="list-style-type: none">- definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione;- verifica dei requisiti per la stipula del contratto;- rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previste dal codice;- pianificazione dei controlli, monitoraggio e periodico reporting di questi;- prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto;- indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto.- dichiarazione attestante l'insussistenza di causa dei componenti della commissione di gara con l'impresa aggiudicataria dell'appalto e della seconda classificata con riferimento agli ultimi 5 anni

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:

Responsabili delle Aree (tutte)

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO 03
CONTRATTI PUBBLICI

Processo
0304 Esecuzione dell'appalto

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none">- Mancata verifica dello stato di avanzamento dei lavori al fine di evitare la risoluzione del contratto;- Mancata verifica dell'abusivo ricorso alle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'appaltatore;- Mancato rispetto del Capitolato speciale d'appalto e natura dei lavori;- Mancata verifica sull'eccessivo ricorso a Subappalti e alle verifiche periodiche;	<ul style="list-style-type: none">- verifica da parte del RUP dei tempi di esecuzione dei lavori;- controlli sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo sull'esecuzione dei lavori;- controllo sulla legittimità delle varianti in corso d'opera in relazione ai tempi ed ai costi, con trasmissione all'ANAC.- verifica dei requisiti di Legge per le richieste di subappalto recepimento di pareri anche esterni alla S.A.;- pianificazione dei controlli, monitoraggio e periodico reporting di questi;

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:
Responsabili delle Aree (tutte)

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO 03
CONTRATTI PUBBLICI

PROCESSO

0305 Controllo sull'esecuzione dell'appalto

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none">- Modifica ingiustificata del contratto originario;- mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel (PSC);- ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire indebiti profitti;- discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni- discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento dei SAL in corso d'opera- indebita previsione di subappalto- omesso controllo nella gestione delle riserve e controversie;	<ul style="list-style-type: none">- definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione in riferimento al Cronoprogramma;- prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto;- pianificazione dei controlli, monitoraggio e periodico e verifica sull'applicazione delle penali;- pubblicazione sul sito istituzionale di eventuali varianti;

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:

Responsabili delle Aree (tutte)

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO 03
CONTRATTI PUBBLICI

Processo
0306 Rendicontazione del Contratto

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none">- mancata verifica della conformità dei lavori o regolare esecuzione della prestazione richiesta;- Indebito ricorso alla nomina del Collaudatore;- mancato rispetto del crono-programma dei lavori e sui verbali di visita;- omessa verificare sull'eccessivo ricorso a Subappalti;- mancato ricorso alle verifiche periodiche	<ul style="list-style-type: none">- verifica da parte del RUP dei tempi di esecuzione dei lavori e lo scostamento rispetto al quadro economico iniziale;- controlli sull'applicazione delle procedure negoziate e affidamenti diretti, verificare le motivazioni;- Pubblicazione del report sulle procedure di gara espletate sul sito istituzionale;- Pubblicazione sul sito istituzionale dei Collaudatori e gli atti relativi alla nomina;- verifica sulla corretta esecuzione del rilascio certificato di collaudo statico del Certificato di regolare esecuzione.

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:
Responsabili delle Aree (tutte)

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO 04
Autorizzazioni e Concessioni

Processo

0401 Rilascio autorizzazioni - concessioni

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none">- carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza- disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti- mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza- discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi- discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi- mancato rispetto dei tempi di rilascio	<ul style="list-style-type: none">- procedura formalizzata per il rilascio che garantisca la tracciabilità- attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione- attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione- attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, igiene, ecc.- verifica della regolarità della eventuale occupazione di suolo pubblico o privato- attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati- attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione- informazione trasparente sui riferimenti normativi- facile accessibilità alla documentazione e modulistica richiesta per il rilascio dell'autorizzazione- verifica della trattazione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione- verifica del rispetto del termine finale del procedimento- monitoraggio periodico e report dei tempi di evasione

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:

Responsabili dei Settori:

Gestione del territorio - Urbanistica - Polizia Municipale

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO 04

Autorizzazioni e Concessioni

Processo

0402 Controlli SCIA, DIA, CILA, CILAS, attività commerciali ed edilizie

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none">- discrezionalità nella tipologia dei controlli;- discrezionalità nella scelta delle attività da controllare;- incompletezza dei controlli;- disomogeneità delle valutazioni dei comportamenti – non rispetto delle scadenze temporali;	<ul style="list-style-type: none">- determinazione di un sistema di controlli; formalizzazione di criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare .- archiviazione informatica di tutto il procedimento;- predisposizione di schemi standard;- creazione di supporti e criteri operativi per l'effettuazione delle attività;- monitoraggio periodico e report sull'attività di controllo effettuata;

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:

Responsabili dei Settori:

Gestione del territorio – Urbanistica - Polizia Municipale

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO: 05**Corresponsione di sovvenzioni e contributi****PROCESSO**

0501 Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione discrezionale dei beneficiari; 	<ul style="list-style-type: none"> - regolamentazione dei criteri di concessione (predeterminazione dei criteri in appositi bandi, per le situazioni di bisogno ricorrente, negli altri casi standardizzazione dei criteri secondo parametri costanti) e adeguata pubblicità - definizione della documentazione e della modulistica - motivazione nell'atto di concessione dei criteri di erogazione, ammissione e assegnazione - redazione dell'atto di concessione in modo chiaro e comprensibile con un linguaggio semplice - indicazione del responsabile del procedimento - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione - pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente" - espressa motivazione in ordine ai tempi di evasione della pratica, nel caso in cui non si rispetti l'ordine di acquisizione al protocollo. - liquidazione previa acquisizione di documentazione giustificativa per enti - creazione carta di servizi; - monitoraggio periodico e verifica autocertificazioni; - regolamentazione criteri di controllo, anche in accordo con altri uffici interni ed esterni;

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:

Responsabile del Settore competente (I Area "Affari generali, Servizi Demografici" e V Area "Servizi Scolastici, turistici e culturali")

TEMPISTICA E FASI

Misure da prevedere: Adozione regolamento criteri e controlli

Le altre misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO 06

Incarichi di consulenza e collaborazione

Processo

0601 Affidamento

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none">- eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico;- carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione ;- ripetitività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto;	<ul style="list-style-type: none">- adozione/revisione regolamento di affidamento incarichi;- accertamento mancanza professionalità interne- procedura a evidenza pubblica;- predeterminazione della spesa- comunicazione al revisore dei conti ed alla corte dei Conti se richiesto,- attribuzione incarico con previsioni di verifica (cronoprogramma attuativo)- acquisizione all'atto dell'incarico della dichiarazione di assenza di incompatibilità- pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente" comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato e del compenso previsto

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:

Responsabili delle Aree (tutte)

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO 07

Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Processo

0701 Gestione delle entrate

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none">- mancato monitoraggio della riscossione delle entrate;- assenza di azioni di recupero somme non corrisposte.	<ul style="list-style-type: none">-report annuali in merito all'effettivo grado di riscossione delle entrate previste a bilancio da parte dei vari responsabili di servizio;- attivazione delle procedure di recupero relativamente ai mancati incassi da parte dei Responsabili di servizio.- verifica del complessivo grado di riscossione delle entrate comunali, con monitoraggio e report annuale.

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:

Responsabile Area Contabile

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa e in sede di accertamento degli equilibri finanziari dell'Ente.

AREA DI RISCHIO 07

Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Processo

0702 Emissione di mandati di pagamento

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none">- pagamenti di somme non dovute- mancato rispetto dei tempi di pagamento- pagamenti effettuati senza il rispetto dell'ordine cronologico- mancata verifica di Equitalia- pagamento dei crediti pignorati	<ul style="list-style-type: none">- pubblicazione sul sito dei tempi medi di pagamento- pubblicazione di tutte le determinazioni inerenti pagamenti di sovvenzioni e contributi superiori a 1000 euro,- verifica e riscontro amministrativo e fiscale degli atti pervenuti dall'ufficio proponente.

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI: Responsabile Area Contabile

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO 07

Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Processo
0703 Economato

criticità potenziali	misure previste
- pagamenti di somme non dovute e non autorizzate - manipolazione dati	- verifica e rendicontazione periodica ed annuale all'ufficio ragioneria delle somme utilizzate tramite anticipazioni economali; - conservazione documentazione giustificativa.

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:
Responsabile Area Contabile

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO 07

Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Processo

0704 Affidamento in concessione d'uso/locazione di aree e immobili comunali

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none">- discrezionalità nella scelta del concessionario/locatario;- discrezionalità nel rinnovo- mancata o incompleta definizione dei canoni o dei corrispettivi a vantaggio dell'amministrazione pubblica- mancata o incompleta definizione di clausole risolutive o penali- mancata o incompleta definizione di clausole di garanzia - discrezionalità nella verifica dei requisiti soggettivi- mancata o incompleta verifica dei requisiti oggettivi	<ul style="list-style-type: none">- fissazione dei requisiti soggettivi e oggettivi per la concessione/locazione- adeguata pubblicità e scelta, ove possibile, di procedure aperte;- definizione delle regole tecniche per la quantificazione oggettiva del canone/corrispettivo- previsione di clausole di garanzia e penali in caso di mancato rispetto delle prescrizioni contenute nella concessione- attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi- attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:

Responsabile del Settore: LL. PP. Manutenzione e Patrimonio

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO 07

Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Processo

0705 Locazione di beni di proprietà privata

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none">- discrezionalità nella scelta dell'immobile- discrezionalità nella definizione del canone di locazione- mancata o incompleta definizione degli obblighi contrattuali- mancata o incompleta definizione delle clausole di risoluzione	<ul style="list-style-type: none">- pubblicità e trasparenza nelle procedure di scelta dell'immobile;- valutazione assenza immobili nella disponibilità dell'ente;- definizione della procedura per la fissazione del canone- verifica periodica del rispetto degli obblighi contrattuali

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:

Responsabile del Settore: LL. PP. Manutenzione e Patrimonio

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO 07

Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Processo

0706 vendita immobili pubblici

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none">- mancata redazione del piano delle alienazioni ai sensi dell'art. 58 D.L. 112/2008- mancata redazione della perizia di stima per la determinazione del valore di mercato;- omesso avviso di asta pubblica con i criteri scelti;- mancata pubblicità del bando di gara con pubblicazione anche sul B.U.R.	<ul style="list-style-type: none">- trasparenza nelle procedure di scelta dell'immobile oggetto della vendita;- valutazione sulla necessità di pubblica utilità dell'immobile oggetto della vendita;- definizione della procedura per la determinazione del valore di mercato;- verifica dei criteri adottati per l'adozione dell'asta pubblica.- pubblicazione sul sito istituzionale dell'esito dell'asta come da normativa vigente;

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:

Responsabile del Settore LL.PP. Manutenzione e Patrimonio

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO 07

Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Processo

0707 acquisto di beni immobili

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none">- omessa redazione dell'atto di indirizzo della P.A. con deliberazione della Giunta Comunale;- omessa redazione della perizia di stima per la determinazione del valore di mercato dell'immobile oggetto di acquisto;- omessa cattedestazione da parte del R.U.P. sulla indispensabilità dell'acquisto dell'immobile;- omessa acquisizione dell'attestazione da parte del Demanio sulla congruità del prezzo di acquisto;- omessa pubblicizzazione dell'acquisto sul sito istituzionale dell'ente;	<ul style="list-style-type: none">- trasparenza nelle procedure di scelta dell'immobile oggetto di acquisto;- analisi del Pubblico interesse all'acquisto dell'immobile;- valutazione sui criteri per l'acquisto dell'immobile;- verifica della congruità della determinazione del valore di mercato;- verifica dei criteri di congruità da parte dell'agenzia del Demanio.- invio degli atti al Consiglio Comunale;- Pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente per la relativa approvazione.

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:

Responsabile del Settore LL.PP. Manutenzione e Patrimonio

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO 08

Tributi ed altre entrate

Processo

0801 Riscossione tributi ed altre entrate comunali

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none">- discrezionalità nella riscossione- discrezionalità nella effettuazione delle verifiche- discrezione nella gestione delle istanze di autotutela- mancato rispetto delle tempistiche	<ul style="list-style-type: none">- formalizzazione di criteri statistici per la creazione di campioni da sottoporre a controllo;- creazione di supporti operativi per l'effettuazione di controlli;- definizione di criteri per l'esame delle istanze in via di autotutela- monitoraggio e report periodico

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:

Responsabile Area Contabile – Servizio Tributi – V Area “Servizi scolastici, turistici e culturali” (per mensa e trasporto scolastico)

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO 09

Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Processo

0902 Applicazione di sanzioni

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none">- eventuale discrezionalità riguardo all'applicazione delle sanzioni- eventuale discrezionalità nella determinazione della misura della sanzione- eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione	<ul style="list-style-type: none">- predeterminazione dei criteri;- dettagliata motivazioni nella quantificazione della sanzione;- dettagliata motivazione della revoca o cancellazione della sanzione- monitoraggio e report periodico

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:

Responsabile delle Aree: Finanziaria, Urbanistica

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO 010

Pianificazione Urbanistica

Processo:

01001 Varianti parziali al P.R.G.

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none">- attribuzione non perequativa di posizioni di rendita fondiaria e/o edilizia;- valutazione dell'interesse pubblico a fronte di iniziative dei privati, senza idonea valutazione degli standards urbanistici e/o di opere compensative;	<ul style="list-style-type: none">- pubblicizzazione della proposta e dei relativi elaborati nella sezione "Amministrazione Trasparente" prima dell'adozione;- bilanciamento degli interessi coinvolti;- motivazione per l'interesse privato;- motivazione dell'interesse pubblico, con riferimento agli standards urbanistici, ed eventuali opere compensative, ai fini del miglioramento qualitativo dell'assetto territoriale.

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:

Responsabile dell'Area Urbanistica

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO 010

Pianificazione Urbanistica

Processo

01002 Piani attuativi in variante al P.R.G.

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none">- attribuzione non perequativa di posizioni di rendita fondiaria e/o edilizia;- valutazione dell'interesse pubblico a fronte di iniziative dei privati, senza idonea valutazione degli standards urbanistici e/o di opere compensative	<ul style="list-style-type: none">- pubblicizzazione della proposta e dei relativi elaborati nella sezione "Amministrazione Trasparente" prima dell'adozione;- bilanciamento degli interessi coinvolti;- motivazione per l'interesse privato;- motivazione dell'interesse pubblico, con riferimento agli standards urbanistici, ed eventuali opere compensative, ai fini del miglioramento qualitativo dell'assetto territoriale.

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:

Responsabile dell'Area Urbanistica

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO 010

Pianificazione Urbanistica

Processo

01003 Permesso di costruire

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none">- disparità di trattamento nell'ordine di istruttoria dei procedimenti- disparità di trattamento nella determinazione degli oneri in relazione alla tipologia dell'intervento ed al pagamento rateizzato degli stessi;- mancata pubblicizzazione della determinazione analitica del contributo;	<ul style="list-style-type: none">- Ordine di istruttoria secondo protocollo-Determinazione contributo di concessione con calcolo analitico ed indicazione dei relativi importi sia sul titolo abilitativo che sull'avviso di rilascio da pubblicare all'albo.-Indicazione nel titolo abilitativo delle modalità di pagamento in osservanza dell'art. 31 del vigente Reg. Edilizio

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:

Responsabile dell'Area Urbanistica

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO 010

Pianificazione Urbanistica

Processo

01004 Espropriazioni per pubblica utilità

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none">- errata determinazione delle aree da acquisire- valutazione economica dei beni da acquisire- supervalutazione dei beni da acquisire	<ul style="list-style-type: none">- Controllo sulle quantità e qualità delle aree da acquisire- valutazione in base alle tabelle dell'Osservatorio Provinciale sui beni immobili e della Commissione Provinciale sul valore delle aree agricole- verifica incrociata dei valori attribuiti con quelli derivanti dai valori ufficiali tabelle dell'Osservatorio Provinciale sui beni immobili e della Commissione Provinciale sul valore delle aree agricole

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:

Responsabili dell'Area Tecnica e dell'Area Urbanistica

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO 011
Affari legali e contenzioso

Processo:

01101 Costituzione in giudizio ed incarico di patrocinio legale

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none"> - omessa o incompleta valutazione della materia del contendere; - insufficiente valutazione della professionalità richiesta; - erogazioni a pioggia senza determinazione dello onorario e verifica nei canoni di legge. 	<ul style="list-style-type: none"> - relazione del contendere del Responsabile dell'Area destinataria della citazione, con espressione del parere in merito alla necessità o meno, di resistere in giudizio per tutelare adeguatamente le ragioni dell'Ente, con indicazione del legale di fiducia; - mancanza di un ufficio legale interno; - valutazione della complessità del giudizio e delle competenze, esperienze specifiche ed altamente qualificate richieste; - richiesta preventivo omni comprensivo ad uno o più legali di pari professionalità, ai sensi dell'art. 9, c. 4, del D.L. n. 1 del 24.09.2012, dal momento dell'incarico, fino alla sua conclusione; - acquisizione del preventivo proposta di scelta del legale; - curriculum vitae, dichiarazione circa l'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39; - polizza assicurativa; - delibera di G.C. di autorizzazione al Sindaco a costituirsi in giudizio, unitamente all'espressione di parere favorevole all'attribuzione del relativo incarico di patrocinio al legale individuato dagli uffici; - gli affidamenti degli incarichi rientrano nella competenza dirigenziale, art. 107 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267; - determina di conferimento incarico di patrocinio legale ed approvazione del disciplinare di incarico; - pubblicazione sul sito " Amministrazione Trasparente " della determinazione di conferimento incarico, curriculum vitae, dichiarazione D.Lgs 39/2013.

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:

Area di competenza - Affari Generali – Segretario Comunale

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.

AREA DI RISCHIO 011
Affari legali e contenzioso

Processo:

01102 Definizione transattiva della controversia

criticità potenziali	misure previste
<ul style="list-style-type: none">- sottovalutazione del pubblico interesse alla determinazione di transigere;- discrezionalità nella gestione dell'istanza di autotutela;	<ul style="list-style-type: none">- acquisizione di dettagliato e motivato parere del legale dell'Ente, in merito all'opportunità per il Comune di procedere ad una definizione transattiva della controversia;- valutazione della proposta transattiva del legale da parte degli uffici preposti sotto il profilo economico, al fine di evitare/contenere il danno erariale all'Ente;- utilizzo dell'autotutela quale strumento deflattivo del contenzioso, da parte della P.A., riesaminando le proprie scelte, alla luce dell'eventuale mutamento della situazione di fatto e di diritto;- atto di indirizzo della G.C. sulla definizione transattiva della controversia;- delibera di C.C., art. 193, c. 2 lett. B, del D.Lgs 267/2000, per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio o verifica delle risorse esistenti per il finanziamento della spesa oggetto di transizione;- delibera di G.C. di approvazione di apposito schema di atto transattivo, autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione, firma tra le parti per la formalizzazione dei reciproci impegni.

GRADO DI RISCHIO: MEDIO

SOGGETTI COINVOLTI:

Area di competenza - Affari Generali Segretario Comunale.

TEMPISTICA E FASI

Le misure vanno adottate in occasione di ogni processo, dalla data di approvazione del piano.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica sull'attuazione delle misure viene effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa.